



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

COPIA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 84 del 26.11.2012

OGGETTO: PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2010/2015. AGGIORNAMENTO.

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno ventisei del mese di novembre nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, in seduta di prima convocazione, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
Virginio Brivio – Sindaco	X		Giorgio Gualzetti	X	
Alfredo Marelli – Pres. Consiglio	X		Alberto Invernizzi	X	
Stefano Citterio	X		Alessandro Magni	X	
Salvatore Rizzolino	X		Ezio Venturini	X	
Prashanth Cattaneo	X		Roberto Castelli		X
Stefano Angelibusi	X		Stefano Chirico	X	
Andrea Frigerio	X		Mauro Piazza		X
Michaela Licini	X		Ivan Mauri	X	
Luigi Marchio	X		Filippo Boscagli	X	
Raffaella Cerrato	X		Antonio Pasquini	X	
Marco Caccialanza	X		Angela Fortino		X
Viviana Parisi	X		Dario Romeo	X	
Giorgio Buizza	X		Giacomo Zamperini		X
Alberto Colombo	X		Cinzia Bettega	X	
Jacopo Ghislanzoni	X		Lamberto Bodega		X
Ernesto Palermo		X	Stefano Parolari	X	
Casto Giuseppe Pattarini	X		Giorgio Siani		X
Antonio Pattarini	X		Giulio De Capitani	X	
Irene Riva	X		Giovanni Colombo	X	
Giuseppino Tiana	X		Pierino Locatelli	X	
Ciro Nigriello	X		TOTALE	34	07

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Alfredo Marelli, assistito dal Segretario Generale, Paolo Codarri.

Il Presidente del Consiglio Comunale sceglie, quali Scrutatori, i Consiglieri Comunali:

Tiana – Frigerio – Mauri

In apertura della trattazione della presente deliberazione il Presidente del Consiglio Comunale lascia temporaneamente l'aula consiliare. Assume la Presidenza della seduta consiliare, il Vice Presidente Stefano Angelibusi, stante l'assenza del Vice Presidente Siani, espressione della minoranza consiliare.

Entra in aula il consigliere Zamperini. Presenti n. 34 consiglieri, assenti n. 7: Bodega, Castelli, Fortino, Marelli, Palermo, Piazza e Siani.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 20 dicembre 2010 è stato approvato il Piano Generale di Sviluppo;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 16 maggio 2011 e n. 109 del 14 novembre 2011 il Piano Generale di Sviluppo è stato modificato;
- Con deliberazioni consiliari n. 95 del 26/09/2011 e n. 62 del 27/09/2012 è stata approvata la ricognizione dello stato di attuazione degli obiettivi alle date predette;
- Con deliberazione consiliare n. 24 del 23.04.2012 è stata resa al Consiglio Comunale relazione sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2010-2015.

Ritenuto di dover confermare pienamente il sistema di valori che stanno alla base del Piano Generale di Sviluppo 2010-15 (in stretta correlazione con le linee programmatiche di mandato) quale elemento unificante della intera programmazione strategica di lungo periodo, come efficacemente riassunto nella espressione "Una città capace di futuro" (si rinvia in particolare al punto 7 del PGS approvato con deliberazione n. 67 del 20 dicembre 2010) e nelle cinque visioni strategiche di cui al medesimo documento (peraltro in coerenza anche che la deliberazione n. 29 del 29.7.2010 relativa alle linee guida per l'elaborazione del PGT):

- n. 1- Lecco città del lavoro, dell'innovazione e della ricerca;
- n. 2- Lecco città della solidarietà;
- n. 3- Lecco città pubblica;
- n. 4- Lecco città regionale e metropolitana;
- n. 5 . Lecco città della qualità e della sostenibilità ambientale.

Atteso che il Piano Generale di Sviluppo:

- rappresenta la sintesi del processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi ed ai progetti da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Relazione Previsionale e Programmatica al Piano Esecutivo di Gestione) ed abbraccia un arco temporale di 5 anni, corrispondente a tutta la durata del mandato amministrativo;
- deve essere successivamente ed eventualmente adeguato attraverso una nuova deliberazione così come prevede il Principio Contabile n. 1 dell'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali al punto 19;

Tutto ciò premesso, il Sindaco fa presente quanto segue:

"Dopo circa due anni dalla approvazione del PGS 2010-15 si rende necessario procedere ad un aggiornamento di tale fondamentale strumento di programmazione strategica dell'ente tenuto conto fondamentalmente dei seguenti fattori:

- a) *in questi ultimi due anni in particolare a partire dal DL 78 del maggio 2010, si sono susseguite con una frequenza sempre più incalzante normative, misure di restrizione della spesa e delle risorse, circolari, pronunciamenti degli organi di controllo contabile che hanno modificato spesso di settimana in settimana (e talvolta anche da un giorno all'altro) gli orizzonti e le*

possibilità concrete di intervento e di spesa degli enti locali. In questo contesto, viene legittimamente da chiedersi se sia davvero possibile (prima ancora che utile) fare ricorso agli strumenti di programmazione, pur obbligatori per legge. Anzi, si avverte sovente una forte discrasia, da un lato, tra la continua evoluzione delle disposizioni restrittive (specie in materia finanziaria e di patto di stabilità) emanate dal Governo nazionale e dal Parlamento e, dall'altro, la sottolineatura che tali organi costituzionali pongono sempre più proprio sui sistemi di programmazione e controllo strategico (come ad esempio, avvenuto ancora di recente con il DL 174 del 2012, in corso di conversione in legge). E', quindi, da porsi la domanda sul "senso" del ricorso a tali strumenti programmatori (a cominciare dal PGS), quando poi spesso si ha la sensazione nella gestione quotidiana di dover, tra una manovra governativa e l'altra, "navigare a vista" in un mare con venti in rapido cambiamento, per intensità e direzione. Forse, la risposta più razionale a tale richiesta di "senso" può essere ricercata proprio nella necessità di "aggrapparsi" agli strumenti di programmazione (a partire dal PGS), in primis, per avere una bussola ed una direzione nella conduzione del Comune di Lecco per fare fronte alle sopra accennate difficoltà. Per poter ri-programmare, ri-vedere, riesaminare nel tempo la programmazione, occorre aver previamente operato lo sforzo di programmare l'attività futura (come è stato fatto nel 2010 con le linee programmatiche ed il Piano Generale di Sviluppo), anche per rivedere, alla luce del sole, scelte in precedenza fatte. Infine, dotarsi di un sistema di programmazione (che possiede, comunque, potenzialità che vengono messe a dura prova da un contesto molto instabile in cui si è chiamati ad operare) consente di poter periodicamente rendicontare al Consiglio Comunale ed ai cittadini sull'andamento della gestione (con le cose fatte, quelle da fare e quelle che non si potranno più fare), tenendo conto che l'orizzonte di riferimento di ciascun mandato consiliare, ancor prima ed ancora di più che la consultazione elettorale successiva, è quello del bene comune spesso in una prospettiva di lungo periodo di durata superiore al quinquennio;

- b) dalla seconda metà del 2011, in particolare, per fronteggiare le crisi del c.d. debito sovrano e l'aumento dei differenziali tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi, sono state assunte dal Parlamento, su proposta del Governo, diverse e sempre più stringenti misure di contenimento della spesa pubblica che hanno progressivamente:
- i. ridotto i trasferimenti statali ai Comuni (per il Comune di Lecco nel 2012 un minor introito di 6,1 milioni di euro: da 9,7 milioni del 2011 a 3.6 milioni di euro, differenza solo in parte compensata dall'anticipo dell'IMU). Inoltre il DL 95/2012, così come modificato dal DL 174/2012, prevede un'ulteriore riduzione delle attribuzioni da federalismo municipale di 500 milioni di euro per il comparto enti locali. Per il Comune di Lecco si tratta di un importo di 788.000,00 euro sul 2012, riduzione che potrà, però, non avvenire a condizione che l'ente utilizzi tale somma per l'estinzione anticipata di mutui;
 - ii. previsto, nel 2013 e 2014, un'ulteriore riduzioni di trasferimenti statali sul comparto enti locali, per 1.500 milioni di euro; dal 2015 vi sarà un ulteriore decurtazione di 100 milioni di euro (ad oggi non è nota per tali cifre quale sarà la ricaduta sul Comune di Lecco);
 - iii. reso più gravosi gli obiettivi legati al rispetto del patto di stabilità interno (obiettivo peggiorato di 3,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente: nel 2011 il limite massimo dei pagamenti per il Comune di Lecco era pari a 7,9 milioni di euro, mentre nel 2012 tale limite è sceso ad € 4,2 milioni di euro. Tale situazione di forte contrazione per il 2012 è stata mitigata solo in parte nell'ottobre 2012 grazie al meccanismo del Patto regionale Verticale Incentivativo ad opera meritoria della Regione Lombardia che ha consentito, per il Comune di Lecco, ulteriori pagamenti per 2,3 milioni di euro in attuazione dell'art.1, comma 138, della L.220/2010;
- c) l'anticipazione al 2012 dell'IMU ha rivoluzionato il sistema di finanza locale conosciuto negli ultimi anni (almeno dal 2008) ed ha reso necessario, anche per effetto di quanto riportato al punto precedente, una profonda revisione delle prospettive di sviluppo dell'insieme degli enti locali, compreso naturalmente il Comune di Lecco;

- d) si è riscontrata la necessità imposta dalle più stringenti limitazioni derivanti dal rispetto del patto di stabilità (in particolare a partire dagli anni 2011 e 2012) di rivedere in termini fortemente riduttivi l'elenco delle opere pubbliche da attivare nel quinquennio. In particolare, rispetto alle previsioni, non potranno avere ad oggi corso, per le limitazioni predette ed in base ad una valutazione di priorità e di fattibilità in relazione all'impegno finanziario richiesto, le seguenti opere: piano delle piste ciclabili (ad eccezione di due importanti tronchi: quello Rivabella – Vercurago e quello Lecco – Abbadia tratto Caviate-Orsa Maggiore; la riqualificazione del lungo lago nel tratto Malpensata – Brik (verranno realizzati solo interventi parziali); Funivia Piani d'Erna: interventi di adeguamento delle stazioni a monte ed a valle; nuovo istituto scolastico in località S.Stefano-Lecco Centro-Castello; riqualificazione complessiva dei parchi Belgioso, Villa Guzzi, Villa Ponchielli (verranno eseguiti solo interventi di manutenzione finalizzati al miglioramento); adeguamenti degli archivi comunali. Si ritiene prioritario, rispetto a tali opere, dare corso ad altri interventi quali l'eliminazione dell'amianto su diversi edifici comunali (tra cui alcune scuole), il completamento del centro cittadino di piazza Affari e annesso complesso giudiziario, la messa in sicurezza del Monte S.Martino, la sistemazione progressiva del centro sportivo al Bione, oltre ad opere di manutenzione strade, scuole ed altri edifici comunali;
- e) a due opere il Comune, nonostante i pesanti vincoli del patto di stabilità, intende riconoscere importanza strategica, ragione per cui, da tempo, ha proposto a Regione Lombardia ed al Comune di Milano l'inclusione tra quelle legate all'EXPO 2015: la riqualificazione di Villa Manzoni ed il completamento dell'Ostello della gioventù. Si tratta di opere per le quali esiste nel bilancio - gestione residui la disponibilità finanziaria per procedere in tempi brevi, previa adeguamento dei progetti, all'indizione della gara di appalto. L'impedimento a procedere deriva dal rispetto del patto di stabilità: qualora, infatti, il Comune dovesse dare corso ai predetti interventi non potrebbe rispettare il patto di stabilità, con le inevitabili conseguenze penalizzanti per l'ente. Di qui la richiesta del Comune di inserimento tra gli interventi legati all'EXPO 2015 per conseguire il beneficio del mancato computo dei relativi pagamenti nel tetto massimo dei pagamenti previsti dal patto di stabilità;
- f) vi sono alcuni ritardi nell'attuazione del PGS, in particolare per quanto attiene il Piano di Governo del Territorio, ritardi in parte dovuti a fattori inerenti l'avvicendamento della direzione del Settore, in parte alla necessità di rivedere le Autorità per la VAS (alla luce dei pronunciamenti giurisprudenziali), in parte ancora alla necessità di fare fronte alle modificazioni dell'assetto economico del comparto urbanistico edilizio, in parte, infine, alla ravvisata opportunità di approfondimenti ulteriori allo scopo di avere a disposizione uno strumento più flessibile e dinamico in ragione delle esigenze territoriali mediante il ricorso agli istituti della perequazione, della compensazione e della incentivazione e, da ultimo, in parte per esigenze tecniche di rendere maggiormente agevole la comprensione dei documenti per i cittadini.
- g) va riconosciuto apertamente che è stato sottostimato, in fase di predisposizione del PGS 2010-15, l'impatto che avrebbe poi avuto sull'attuazione del programma di mandato 2010-15 l'impegno (in termini di tempo e risorse) richiesto per la cura/definizione di alcuni procedimenti che interessano da tempo il Comune di Lecco. Si fa riferimento, in particolare ai seguenti aspetti:
- i) problematiche concernenti al project financing relativo al depuratore comunale riavviato nel 2006, sottoposto a ricorso al TAR Lombardia definito nel 2011 ed ora (dopo ampio confronto istituzionale) di competenza dell'Ato della Provincia di Lecco;
 - ii) permuta dell'area della ex Piccola velocità di proprietà dell'Azienda Ferrovie dello Stato (ora FS Logistica) con le aree di proprietà comunale in località di Maggianico, destinate al nuovo scalo merci, come da convenzione del marzo 1985, permuta in via di definizione;
 - iii) permuta risalente al 1987 tra il Comune di Lecco e l' USSL n.16 (ora A.O. Ospedale di Lecco) del compendio di Villa Eremo con altri beni immobili;

- iv) valutazione dell'assetto delle società comunali, con particolare riferimento alla società Polo Logistico Bione Maggianico (caratterizzata da significative perdite di gestione sin dalla costituzione) e Linee Lecco spa, stante anche l'obbligo di avere un'unica partecipazione societaria entro il 31.12.2013;
- v) definizione delle problematiche attinenti al sovrappasso ciclopedonale tra via Sassi e l'area ex Caleotto (piano di recupero risalente al 1988 modificato nel 1998) con contestuale riutilizzo di impegni di spesa per un importo di euro 4.124.794,45, giacenti da circa dieci anni nel bilancio comunale e non impiegati (deliberazione consiliare n.118/2011);
- vi) situazione meritevole di grande attenzione relativa al Centro Sportivo al Bione sia sotto il profilo dello stato del sottosuolo delle aree, della situazione delle strutture e della gestione del rapporto contrattuale con il gestore attuale come da concessione risalente al 2007;
- vii) attivazione di procedura di verifica relativa ai contratti derivati stipulati dall'ente nel periodo 2003-2006 e conseguente contenzioso tuttora in essere con i soggetti coinvolti;
- viii) superamento della situazione di stallo nei lavori per la realizzazione del Palazzo di Giustizia avviata nei primi anni 2000 con avvenuto completamento dello stralcio delle opere strutturali (copertura di un'ampia voragine nel centro cittadino), trasferimento degli uffici giudiziari e completamento del progetto esecutivo per opere civili ed impiantistiche delle opere strutturali già realizzate (zona piazza, archivi, parcheggi e nuova torre), fatti salvi naturalmente i contenziosi tuttora pendenti con precedente appaltatore (non è ancora iniziata la progettazione relativa alla restante parte del complesso di proprietà comunale);
- ix) obsolescenza e deficienze delle strutture e degli archivi comunali, con particolare riferimento a Palazzo Bovara e Piazza Sassi;
- x) pendenza di project financing avviati nel 2005 (parcheggio pluripiano area ex Serpentino, parcheggio interrato in piazza Mazzini, porto Caviate) e non conclusi, né in senso positivo né in senso negativo, nonostante due sentenze del TAR Lombardia per i primi due procedimenti risalenti rispettivamente al 2007 ed al 2008; inoltre, vi sono altri due procedure di project financing attivate a metà del decennio scorso e mai concluse con l'individuazione di un promotore (p.f. area ex Piccola Velocità -PP5 e p.f.Viale Turati - Q.re S.Stefano); tutti tali procedimenti andranno chiusi naturalmente il più sollecitamente possibile;
- xi) controversie relative a diversi piani urbanistici attuativi circa inadempienza delle controparti agli obblighi assunti o per altre ragioni e necessità di verifiche complessive in ordine all'attuazione di molteplici convenzioni anche scadute;
- xii) mutui/prestito obbligazionario da tempo assunti ed in ammortamento con oneri a carico del bilancio per opere non realizzate;
- xiii) avvio del recupero a carico di singoli dipendenti comunali (con contenziosi ancora in essere) e in decurtazione del fondo produttività collettiva di significative somme che la Ragioneria Generale dello Stato, a seguito dell'ispezione del 2007, ha ritenuto essere state illegittimamente erogate, sotto diversi profili, al personale comunale negli anni precedenti con conseguente attuale assenza assoluta (anche per la concessione di forti somme per le progressioni orizzontali) di risorse per incentivazione del personale per il raggiungimento di obiettivi sfidanti per l'ente dal 2010 in poi (elemento fortemente incidente - unitamente alla impossibilità di protrarre nel tempo situazioni di favore per la sosta a pagamento in centro città - in termini negativi sui livelli di motivazione del personale);
- h) inoltre, alcuni aggiornamenti del PGS 2010-15 si sono resi necessari per fare fronte a nuove azioni di particolare rilievo originariamente non previste e che si è viceversa ritenuto utile cogliere in termini di opportunità o necessità (es.: Lecco città alpina 2013, il Museo della Montagna, la nuova gara di bacino per il servizio di distribuzione del gas, il nuovo assetto del trasporto pubblico locale a seguito della LR 6/2012, l'avvio del servizio di raccolta del vetro porta a porta in tutta la città, ecc.); alcuni obiettivi, inoltre, sono stati

realizzati in anticipo rispetto a quanto preventivato e di ciò viene dato conto nell'aggiornamento del PGS;

- i) *Altri aggiornamenti, infine, del PGS sono dovuti semplicemente ad alcune modifiche nella ripartizione delle competenze nella organizzazione comunale, con conseguente adeguamento della sola colonna relativa ai settori ai quali fa capo l'obiettivo strategico (ciò in particolare a seguito della deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 27.04.2012 con la quale è stato rivisto l'assetto organizzativo assegnando il Servizio Patrimonio al Settore Finanziario, Società Partecipate, Gare e Contratti).*
- j) *Da ultimo, non va obiettivamente sottaciuto che la realtà cittadina di Lecco presenta una significativa complessità, caratterizzazione che – specialmente in un periodo storico drammatico dal punto di vista economico e sociale e della scarsità di risorse - ha talvolta evidenziato una prolungata dialettica interna alla compagine consiliare di maggioranza nel processo di formulazione delle linee politiche più appropriate e delle priorità per corrispondere alle esigenze della Città, con un conseguente fisiologico protrarsi, in qualche occasione, dei tempi di decisione.”*

Preso atto della sopraesposta relazione del Sindaco ed esaminato lo schema di Piano Generale di Sviluppo 2010 – 2015, integrato e modificato in relazione a quanto sopra esposto e aggiornato al mese di novembre 2012, nelle risultanze di cui all'allegato n. 1 alla presente deliberazione;

Dato atto che l'aggiornamento del Piano Generale 2010-15 ha tenuto conto in modo particolare della relazione (deliberazione consiliare n. 24 del 23.04.2012) resa al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato 2010-2015 ove sono stati sintetizzati i risultati raggiunti dalla data dell'insediamento del Sindaco risultato eletto nelle consultazioni elettorali del marzo 2010;

Dato atto che, nel contesto di aggiornamento del PGS 2010-15, sono stati – come sopra anticipato - inseriti nuovi obiettivi strategici/azioni da perseguire entro il 2015 che vanno ad arricchire il documento di programmazione strategica dell'ente e precisamente:

- Museo della Montagna presso Palazzo delle Paure – 3 piano (3.2.9.3);
- Lecco Città Alpina 2013 (5.1.9.4);
- Riformulazione raccolta rifiuti (5.1.10.1);
- Gara per il servizio di distribuzione del gas per l'ATEM “Lecco 1 Nord”;

Atteso, inoltre, che si è reso opportuno sviluppare e articolare meglio alcune voci di intervento già previste nel documento strategico del 2010 quali, ad esempio, la migliore declinazione dell'obiettivo strategico relativo al Polo Logistico (4.2.5).

Ritenuto l'aggiornamento del Piano Generale di Sviluppo meritevole di approvazione anche in considerazione alle finalità di trasparenza e di comunicazione verso la comunità locale che tale documento strategico intende perseguire;

Considerato che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario – Società partecipate - Gare e contratti in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000;

- Visto il vigente Statuto Comunale;
- Visto l'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 267/2000;
- Visto il parere tecnico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Nel corso del dibattito rientra in aula il Presidente Marelli, che riassume la Presidenza della seduta consiliare. Escono i consiglieri Locatelli, Chirico, Mauri ed Invernizzi. Presenti n. 31 consiglieri, assenti n. 10: Bodega, Castelli, Chirico, Fortino, Invernizzi, Locatelli, Mauri, Palermo, Piazza e Siani. Quindi il Presidente Marelli mette in votazione la proposta in esame, dando atto che a pag. 157 e 161 dell'allegato 1 viene corretto il refuso "verbo urbano" in "verde urbano".

Con n. 23 voti favorevoli e n. 8 voti contrari (Bettega, Boscagli, G. Colombo, De Capitani, Parolari, Pasquini, Romeo e Zamperini)

DELIBERA

- 1) Di approvare l'aggiornamento alla data odierna del "Piano Generale di Sviluppo 2010/2015", di cui all'allegato n. 1 alla presente deliberazione:
- 2) Di evidenziare che il presente atto non comporta impegni di spesa e che pertanto non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267.

Lascia l'aula il consigliere Pasquini. Presenti n. 30 consiglieri, assenti n. 11: Bodega, Castelli, Chirico, Fortino, Invernizzi, Locatelli, Mauri, Palermo, Pasquini, Piazza e Siani.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con n. 23 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (Bettega, Boscagli, G. Colombo, De Capitani, Parolari, Romeo e Zamperini).

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

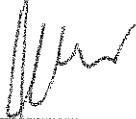
PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2010/2015. VARIAZIONE" prot. int. n. 53529 del 23/11/2012

Lecco, 23/11/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Codarri



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a vertical stroke, is positioned above a horizontal line. A vertical line extends downwards from the center of the horizontal line.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Alfredo Marelli

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Paolo Codarri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03.12.2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 18.12.2012 ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 03.12.2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paolo Codarri

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Paolo Codarri